



Riunione telematica
CRUI-MUR-CUN-CINECA su
«Riforma delle classi dei corsi di studio»
30 maggio 2024



PNRR: Riforma 1.5: Riforma delle classi di laurea

Le nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e la complessità crescente che caratterizza le nuove sfide poste dalla contemporaneità richiedono, oltre alla specializzazione, conoscenze sempre più ampie e una maggiore multidisciplinarietà.

La presenza di programmi di studi vincolati da un sistema di debiti formativi basato su settori disciplinari stretti non permette questa ampiezza, rendendo necessario allargare i settori disciplinari e congiuntamente consentire la flessibilità nella programmazione dei singoli corsi di laurea.

La riforma, quindi, promuove proprio la creazione di percorsi di laurea interdisciplinari, riducendo i vincoli relativi ai crediti formativi da assegnare ai vari ambiti disciplinari, e amplia le classi di laurea professionalizzanti, facilitando l'accesso all'istruzione universitaria per gli studenti provenienti dai percorsi ITS.



Art. 1, comma 5, DM 1648/23 e DM 1649/23

5.le università attuano le modifiche ai vigenti regolamenti didattici di ateneo, con riferimento all'istituzione di nuovi corsi, a decorrere dall'anno accademico 2024/2025 e, comunque, attuano l'adeguamento **entro l'anno accademico 2025/2026.**



Lauree DM 1648/23 e Lauree Magistrali DM 1649/23

Vs

Lauree e Lauree Magistrali 16/3/07 e 8/1/09

Parte «testuale»

L-1 Classe delle lauree in BENI CULTURALI

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze nei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico; storico-artistico; archivistico e librario; teatrale, musicale e cinematografico; demoetnoantropologico; del paesaggio e dell'ambiente);
- possedere adeguate competenze relativamente alla legislazione e all'amministrazione e alla valorizzazione nel settore dei beni culturali;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono presso enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali, nonché presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela e della fruizione dei beni culturali e del recupero ambientale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e potranno definire ulteriormente, per ogni corso di studio, gli obiettivi formativi specifici, anche con riferimento ai corrispondenti profili professionali.



Lauree DM 1648/23 e Lauree Magistrali DM 1649/23 Vs Lauree e Lauree Magistrali 16/3/07 e 8/1/09 Parte «testuale»

L-1 Classe delle lauree in BENI CULTURALI

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti nel campo dei beni culturali, con una preparazione di base e interdisciplinare che consenta loro di proseguire gli studi in corsi di laurea magistrale e/o inserirsi nel mondo del lavoro.

In particolare le laureate e i laureati della classe dovranno:

- possedere una buona formazione di base e un adeguato spettro di conoscenze e di competenze in almeno uno dei vari settori dei beni culturali (patrimonio archeologico, archivistico e librario, demostnoantropologico, storico-artistico, teatrale, musicale e cinematografico, paesaggistico e ambientale) ed avere la capacità di utilizzare tali conoscenze per la corretta interpretazione e descrizione dei beni culturali, anche di tipo immateriale;
- possedere adeguate competenze relative alla comunicazione, valorizzazione, gestione e legislazione e all'amministrazione nel campo dei beni culturali, con attenzione anche alle fasi di conservazione ed esposizione museografica;
- avere acquisito il lessico specifico delle discipline del corso di studio.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I percorsi formativi dei corsi di laurea della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di:

- conoscenze di base degli sviluppi storici e letterari fra mondo antico e contemporaneo;
- conoscenze di base delle discipline geografiche e antropologiche;
- conoscenze fondamentali di legislazione e gestione dei beni culturali;
- conoscenze fondamentali delle discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, musicali e teatrali, demostnoantropologici e ambientali;
- conoscenze dei metodi della documentazione nel campo dei beni culturali;
- conoscenze per operare nei servizi dei beni culturali.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe dovranno possedere:

- capacità espressive, orali e scritte, critiche, logiche e interpretative;
- capacità di operare in gruppi di lavoro, anche con esperti di settori diversi, comprendendo problemi, necessità e individuando possibili soluzioni efficaci;
- capacità di aggiornare costantemente le proprie competenze;
- capacità di utilizzare i principali strumenti tecnologici per l'elaborazione dei testi, delle immagini, per la gestione dei dati e della comunicazione negli ambiti specifici di competenza e per la corretta fruizione dei repertori elettronici relativi ai beni culturali.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Sulla base delle conoscenze e competenze acquisite nel campo dei beni culturali gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti per le laureate e i laureati dei corsi della classe sono presso il Ministero preposto ai beni culturali, presso enti locali ed istituzioni quali, ad esempio, sovrintendenze, musei, biblioteche, archivi, cinetache, parchi naturali. Altri possibili sbocchi occupazionali esistono presso aziende ed organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della fruizione e del mercato dei beni culturali e del recupero ambientale, nell'ambito della pubblicistica specialistica, della divulgazione o della comunicazione, nel mondo dell'editoria.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Per l'accesso ai corsi della classe si richiede una buona conoscenza di base delle discipline umanistiche, con particolare riguardo a quelle letterarie e storico-artistiche come fornite dalla scuola secondaria di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella predisposizione e discussione di un elaborato. Il contenuto deve essere frutto di una ricerca che dimostri la conoscenza di argomenti e metodologie nel campo dei beni culturali, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono attività pratiche sul campo e di laboratorio dedicate ai metodi delle discipline del corso, nonché all'uso dei principali strumenti informatici per l'elaborazione dei testi e delle immagini, per la gestione dei dati, per la corretta fruizione dei repertori elettronici relativi ai beni culturali.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso imprese, enti pubblici o privati anche nel quadro di accordi internazionali. I tirocini assicurano l'acquisizione di competenze tecniche per interventi diretti nei vari campi dei beni culturali e costituiscono una esperienza formativa finalizzata alla conoscenza del mondo del lavoro.



I nuovi OBIETTIVI QUALIFICANTI aggiornano e chiariscono a distanza di **oltre 15 anni** gli

- a) Obiettivi culturali della classe
- b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
- c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
- d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
- e) Livello di conoscenze di lingua straniera in uscita dai corsi della classe
- f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
- g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
- h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
- i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe



I nuovi obiettivi qualificanti delle classi

AVVICINANO

gli stessi all'offerta formativa attiva negli Atenei Italiani



Lauree DM 1648/23 e Lauree Magistrali DM 1649/23 Vs Lauree e Lauree Magistrali DM 270/04 Parte «tabellare»

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
Atività formative	Atività disciplinari	Semi-crediti-disciplinari	CFU	Tot. CFU
Di base	Lingua e letterature italiane	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana		42
	Discipline storiche	L-ANT/01 - Preistoria e protoistoria L-ANT/02 - Storia antica L-ANT/03 - Storia romana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/02 - Egittologia e civiltà egizie L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 - Anatologia L-OR/10 - Storia del paese islamico L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/17 - Filologia, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea		

	Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 - Lingua e letterature antiche L-FIL-LET/04 - Lingua e letterature antiche L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letterature cristiane antiche L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantine L-FIL-LET/08 - Letterature antiche medievali e umanistiche L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza		
	Discipline geografiche antropologiche	GGI/00 - Antropologia M-DEA/01 - Discipline demoeconomico-antropologiche M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica		
Cassazione	Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico IUS/14 - Diritto dell'Unione europea SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienze delle finanze		48

	Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoeconomico-antropologici e ambientali	AGR/12 - Patologia vegetale GGI/02 - Botanica ambientale e applicata GGI/07 - Ecologia OIVM/01 - Chimica analitica OIVM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 - Fisica applicata GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia GEO/09 - Geotermie minerali e applicazioni mineralo-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/16 - Storia dell'architettura ICAR/19 - Restauro L-ANT/01 - Preistoria e protoistoria L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-LEI/01 - Glottologia e linguistica L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filologia dell'Asia orientale M-DEA/01 - Discipline demoeconomico-antropologiche M-FIL/04 - Estetica M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/03 - Archivistica, biblioteconomia e biblioteconomia
--	--	--

	M-STO/09 - Paleografia SPS/00 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio
TOTALE	90



Lauree DM 1648/23 e Lauree Magistrali DM 1649/23 Vs Lauree e Lauree Magistrali DM 270/04 Parte «tabellare»

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI			
Attività formative di base			
Ambito disciplinare	Descrizione	Settori	CFU
Lingua e letteratura italiana	Conoscenze di testi e temi della letteratura italiana dalle origini all'epoca contemporanea	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana	
Discipline storiche	Conoscenze storiche sul mondo antico e orientale, medievale moderno e contemporaneo	L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/02 - Egitologia e civiltà copta L-OR/03 - Assiriologia L-OR/04 - Anatolistica L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/14 - Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/23 - Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	
Civiltà antiche e medievali	Conoscenze su lingua, letteratura e civiltà classica e medievale	L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 - Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza	
Discipline geografiche e antropologiche	Conoscenze geografiche e antropologiche	BIO/08 - Antropologia M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica	

Numero minimo di CFU riservati alle attività di base			42
Attività formative caratterizzanti			
Ambito disciplinare	Descrizione	Settori	CFU
Legislazione e gestione dei beni culturali	Conoscenze di legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 - Diritto privato IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiazistico IUS/14 - Diritto dell'unione europea SECS-PI02 - Politica economica SECS-PI03 - Scienza delle finanze	
Discipline relative ai beni culturali	Conoscenze fondamentali delle discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, musicali e teatrali, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali	AGR/12 - Patologia vegetale BIO/03 - Botanica ambientale e applicata BIO/07 - Ecologia CHIM/01 - Chimica analitica CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e per i beni culturali ICAR/15 - Architettura del paesaggio ICAR/18 - Storia dell'architettura ICAR/19 - Restauro L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/05 - Papirologia L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ANT/10 - Metodologia della ricerca archeologica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	

		L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia L-FIL-LET/01 - Civiltà eggee L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/13 - Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-OR/05 - Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 - Archeologia fenicio-punica L-OR/11 - Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/16 - Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 - Estetica M-GGR/01 - Geografia M-GGR/02 - Geografia economico-politica M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività caratterizzanti</i>			48
<i>Numero minimo di CFU riservati alle attività di base e caratterizzanti</i>			90



QUALCHE NUMERO

45 Classi di Laurea (DM 1648/23)

7 Classi di Laurea professionalizzanti

99 Classi di Laurea Magistrale e CU (DM 1649/23)

4 Classi di Laurea Magistrale professionalizzanti

1785 Corsi di Laurea

69 Corsi di Laurea Interclasse

546 Corsi di Laurea

2606 Corsi di Laurea Magistrale

134 Corsi di Laurea Magistrale Interclasse

98 Corsi di Laurea Magistrale professionalizzanti



5238 corsi (- circa 160 corsi già nati ai sensi dei DM 1648/1649) da adeguare ai nuovi DM di cui 203 Interclasse



OFFERTA 25-26

Il MUR con il CUN ha ipotizzato di procedere in due fasi

FASE 1 Adeguamento tecnico delle parti tabellari degli ordinamenti

FASE 2 Modifiche ordinamentali secondo la procedura e le tempistiche ordinarie



FASE 1

(indicativamente settembre-novembre)

- Adeguaamenti tabellari «in modalità semplificata»
- Adeguaamenti tabellari «articolati»

per TUTTI gli ordinamenti che non si vuole modificare anche nelle parti testuali

Adeguamenti tabellari in «modalità semplificata»

A. Classi che non hanno avuto modifiche tabellari con i DM 1648 e 1649

32 classi per complessivi 829 corsi di studio

B. Classi in cui i DM 1648 e 1649 non hanno modificato gli ambiti ed hanno solo aggiunto SSD o abbassato i minimi degli ambiti

54 classi per complessivi 1856 corsi di studio

+ 87 corsi interclasse tra corsi A. o B.



Adeguamenti tabellari in «modalità semplificata»

C. Classi in cui i DM 1648 e 1649 non hanno modificato gli ambiti ma hanno eliminato alcuni SSD

C.1 Eliminato 1 solo SSD e

C.1.1 il SSD non era presente in ordinamento

C.1.2 il SSD era presente in ordinamento ma non in offerta programmata

C.1.3 il SSD è presente in offerta programmata: gli Atenei potranno decidere se eliminarlo o aggiungerlo in flessibilità ai sensi del DM 96

29 classi per complessivi 813 corsi di studio + 1 interclasse tra corsi di tipologia C.



Adeguamenti tabellari «articolati»

A. Classi in cui i DM 1648 e 1649 non hanno modificato gli ambiti ma hanno eliminato alcuni SSD

A.1 Eliminato 1 solo SSD e

A.1.1 il SSD è presente in offerta programmata ma l'eliminazione è stata ritenuta dal CUN culturalmente non proponibile in flessibilità

A.2 Sono stati eliminati più SSD (o spostati ad altro ambito)

B. Classi in cui i DM 1648 e 1649 hanno riorganizzato gli ambiti

C. Classi in cui i DM 1648 e 1649 hanno modificato i CFU minimi di alcuni ambiti

D. Corsi interclasse non composti da corsi entrambi «verdi»

E. Magistrali a ciclo unico in cui implementare la flessibilità dei cicli unici

36 classi
per
complessivi
832 corsi di
studio + 115
corsi
interclasse



Assegnazione alle diverse tipologie (PRELIMINARE)

Tipologia VERDE

CLASSE	N. Corsi
L-1	39
L-2	46
L-3	22
L-5	35
L-5	35
L-7	61
L-8	104
L-13	45
L-15	30
L-18	125
L-20	59

CLASSE	N. Corsi
L-22	43
L-24	53
L-25	56
L-27	44
L-30	46
L-32	41
L-33	56
L-35	43
L-38	22
L-40	15
L-41	22

CLASSE	N. Corsi
L-43	5
L-Sc. Mat	8
L-GASTR	14
LM-2	24
LM-5	6
LM-6	90
LM-7	11
LM-8	26
LM-9	60
LM-11	7
LM-14	41

CLASSE	N. Corsi
LM-15	19
LM-16	19
LM-17	37
LM-18	35
LM-22	17
LM-23	49
LM-24	16
LM-25	18
LM-27	24
LM-28	19
LM-29	36



Assegnazione alle diverse tipologie (PRELIMINARE)

Tipologia VERDE

CLASSE	N. Corsi
LM-31	36
LM-32	53
LM-33	60
LM-34	4
LM-36	4
LM-38	27
LM-39	17
LM-40	39
LM-44	12
LM-45	4
LM-47	9

CLASSE	N. Corsi
LM-49	21
LM-50	11
LM-51	90
LM-53.	10
LM-55	6
LM-56	74
LM-57	4
LM-58	4
LM-59	20
LM-60	18
LM-61	25

CLASSE	N. Corsi
LM-63	26
LM-64	7
LM-67	31
LM-68	16
LM-69	38
LM-75	23
LM-77	182
LM-81	14
LM-82	15
LM-83	9
LM-84	24

CLASSE	N. Corsi
LM-85	28
LM-85 bis	38
LM-86	17
LM-88	18
LM-89	29
LM-90	12
LM-94	14
LM Data	17
LM Sc. Mat.	7
LM/GASTR	3
LM/SC-GIUR	19

Assegnazione alle diverse tipologie (PRELIMINARE)

Tipologia GIALLA

CLASSE	N. Corsi
L-9	137
L-10	56
L-11	46
L-12	32
L-16	23
L-17	14
L-19	51
L-23	15
L-29	27
L-31	35
L-34	29

CLASSE	N. Corsi
L-42	18
LM-4	30
LM-4 c.u.	29
LM-20	13
LM-30	18
LM-37	39
LM-43	11
LM-54	39
LM-65	20
LM-72	2
LM-73	16

CLASSE	N. Corsi
LM-74	29
LM-76	12
LM-78	28
LM-79	4
LM-80	6
LM-87	19
LM-91	15



Assegnazione alle diverse tipologie (PRELIMINARE)

Tipologia ROSSA

CLASSE	N. Corsi
L-4	30
L-6	3
L-10	1
L-14	61
L-21	12
L-26	32
L-28	7
L-31	18
L-36	55
L-37	8
L-39	34

CLASSE	N. Corsi
LM-1	7
LM-3	6
LM-12	25
LM-13.	66
LM-19	16
LM-21	24
LM-26	12
LM-35	30
LM-41	87
LM-42	13
LM-46	38

CLASSE	N. Corsi
LM-48	7
LM-52	41
LM-62	25
LM-65	1
LM-66	8
LM-70	30
LM-71	15
LM-74	1
LM-78	8
LM-79	1
LM-87	15

CLASSE	N. Corsi
LM-92	13
LM-93	4
LMG/01	78



Domande ?